

Un grazie speciale dai volontari del Servizio Civile Digitale

Guardando indietro a questo anno di Servizio Civile Digitale, noi, i “Magnifici 8” – come ci siamo scherzosamente autodefiniti – possiamo dire con orgoglio di aver vissuto un’esperienza unica. Questo percorso è stato molto più di un semplice impegno: è stata una vera palestra di **CRESCITA** personale e professionale. Donare il nostro tempo alla Fondazione, ci ha dato l’opportunità di scoprire e valorizzare le nostre competenze, affrontando **SFIDE INASPETTATE** che ci hanno aiutato a superare i nostri limiti. L’ambiente **STIMOLANTE** della Fondazione ci ha messo costantemente alla prova. Ogni giorno era diverso dall’altro, non solo abbiamo lavorato: abbiamo imparato. Dai successi, ma soprattutto dalle difficoltà, abbiamo tratto insegnamenti preziosi che ci hanno accompagnato lungo tutto il percorso, permettendoci di conoscerci meglio, sviluppare maggiore consapevolezza di noi stessi e a prepararci per affrontare il futuro con **IMPEGNO** e determinazione.

Perché Fondazione Mondo Digitale è stata il contesto ideale per vivere questa esperienza? Un ambiente così ricco, grazie alla varietà di progetti e alle persone con cui ci siamo interfacciati, ha dato l’opportunità di esplorare diversi contesti e scoprire qual è il nostro “habitat” lavorativo ideale. È stato un ambiente **DINAMICO** ma sempre accogliente, dove le giornate scorrevano tra nuove sfide e lavoro di squadra e proprio per questo non ci siamo mai sentiti soli: dobbiamo tanto al sostegno dei referenti e del team FMD, che ci ha guidati passo dopo passo, aiutandoci a trasformare anche le situazioni più complesse in opportunità di crescita.

L’impatto iniziale con la varietà di attività e la complessità dei progetti è stato sfidante e proprio grazie al supporto del team e alla nostra determinazione, piano abbiamo trovato il nostro posto, fino a sentirci parte integrante della comunità FMD. Questo senso di appartenenza è stato uno degli aspetti più significativi: non eravamo solo un gruppo di volontari, ma una vera squadra. E questa comunità si estendeva ben oltre i confini dell’ufficio. Un ulteriore elemento fondamentale del nostro anno è stato il percorso formativo: gli incontri su temi come la storia del Servizio Civile, la sicurezza sul lavoro e l’orientamento al mondo professionale, ci hanno dato occasione di acquisire competenze preziose che ci accompagneranno nel futuro: non si è trattato solo di nozioni tecniche ma abbiamo imparato a lavorare in gruppo, a relazionarci con persone di età e provenienze diverse e a gestire situazioni nuove con serenità e determinazione. Il lavoro dentro una realtà che fa così tanto per il territorio ci ha anche fatto riflettere sull’impatto che ognuno di noi può avere sulla società. Abbiamo visto come il nostro impegno, le nostre idee e la nostra energia possano fare la differenza, migliorando non solo il lavoro quotidiano, ma anche la vita delle persone con cui siamo entrati in contatto.

Il Servizio Civile è stato, in definitiva, un percorso che ci ha preparati al mondo del lavoro, ma anche alla vita, con un bagaglio di competenze e valori che porteremo sempre con noi. Un grande grazie va alla Fondazione per la pazienza, per il supporto, le risate, per le pause pranzo condivise e per i momenti di convivialità che hanno reso il nostro percorso ancora più leggero e speciale. Grazie per averci aiutati ad affrontare gli errori, per averci accolto nei momenti di incertezza e per aver festeggiato con noi i piccoli e grandi traguardi. Ora che questo viaggio si conclude, ci guardiamo indietro con gratitudine.

Speriamo di aver lasciato un segno positivo e di freschezza qui in Fondazione, proprio come questa esperienza ha lasciato un segno profondo nel nostro cammino.

Grazie di cuore